



Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia

DIREZIONE CENTRALE DELLE RISORSE AGRICOLE,
NATURALI E FORESTALI



NEWSLETTER

N°2 - 25 MARZO 2004

Direzione centrale delle
risorse agricole, naturali e
forestali

Via A. Caccia 17
33100 Udine

Tel: 0432-555111

Fax: 0432-555140

e-mail:

agricoltura@regione.fvg.it

L'Assessore comunica che.....

...la Giunta regionale ha approvato il Regolamento che attua il “potenziamento del sistema di controllo e di certificazione dei prodotti agricoli di qualità”, previsto dal Piano di sviluppo rurale. Le nuove disposizioni disciplinano la concessione di contributi in conto capitale, sino a un massimo di 100 mila euro in tre anni, per l’acquisizione, il potenziamento e l’ammodernamento dei laboratori che attuano la certificazione di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, anche trasformati.

INFO: eros.mauro@regione.fvg.it; sonia.minutello@regione.fvg.it
Servizio per il Credito, la cooperazione e lo sviluppo; tel. 0432-555266

...sono quattro i progetti ammessi a finanziamento nell’ambito del programma “Agriturismo senza confini”, previsto dall’iniziativa comunitaria INTERREG IIIA/PHARE CBC Italia-Slovenia. Il riparto, deliberato dalla Giunta regionale, individua quali beneficiari l’Associazione Agriturismo del Friuli Venezia Giulia, la Camera di Commercio di Trieste, il Comune di Tavagnacco e il Consorzio di sviluppo agriturismo ARENGO.

Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse potranno essere sovvenzionati altri progetti scorrendo la graduatoria pubblicata sul “Bollettino Ufficiale della Regione”, n. 52 del 24 dicembre 2003.

INFO: marina.bortotto@regione.fvg.it ; karen.miniutti@regione.fvg.it

Servizio per gli Affari Giuridici, amministrativi, contabili, generali e delle politiche comunitarie; tel. 0432-555311

ENZO MARSILIO

Assessore regionale alle Risorse agricole, naturali e forestali

INFORMAZIONI



**POLITICHE COMUNITARIE: GLI “AIUTI DI STATO” NEL
SETTORE AGRICOLO DELLA REGIONE FRIULI - VENEZIA GIULIA**

La Direzione centrale delle Risorse agricole, naturali e forestali e, all'interno di essa, il Servizio per gli Affari giuridici, amministrativi, contabili, generali e delle politiche comunitarie, a norma della legge regionale 26/2001, è competente in materia di aiuti di Stato per il settore agricolo e forestale. In particolare, la Direzione provvede agli adempimenti inerenti alla notifica delle misure istitutive di aiuti e alle comunicazioni previste dalla disciplina sugli aiuti di Stato come, ad esempio, la predisposizione delle comunicazioni recanti chiarimenti richiesti dalla Commissione europea.

Attualmente il Servizio è impegnato a seguire vari progetti di aiuto notificati alla Commissione e in corso di approvazione.

INFO: francesco.miniussi@regione.fvg.it

Servizio per gli Affari giuridici, amministrativi, contabili, generali e delle politiche comunitarie; tel. 0432-555367

IN ALLEGATO

AIUTI DI STATO – TESTO INTEGRALE DEL COMUNICATO



DIABRIOTICA DEL MAIS

Il Servizio Fitosanitario Regionale evidenzia in particolare due casistiche:

la **prima** riguarda il “Regolamento recante criteri e modalità per la concessione degli aiuti per l’attuazione del programma regionale di prevenzione, controllo ed eradicazione della Diabrotica del mais”.

In merito tale regolamento è stato approvato con Delibera di Giunta n. 131 del 23-01-04 e pubblicato come DGR 27 gennaio 2004 n. 014/Pres. sul “Bollettino Ufficiale della Regione” del 25 febbraio 2004.

I modelli definitivi relativi alla richiesta di tali aiuti sono in fase di completamento presso gli uffici del Servizio Fitosanitario Regionale. Entro fine marzo saranno resi disponibili per le Organizzazioni Sindacali, i liberi professionisti, i privati ed altre figure coinvolte nel settore;

la **seconda** riguarda la modulistica da utilizzare per la presentazione delle domande.

Il Servizio Fitosanitario Regionale ha già reso disponibili tali modelli presso le Organizzazioni Sindacali, i liberi professionisti, i privati ed altre figure coinvolte nel settore. Le domande finora pervenute sono già in fase d’istruttoria.

INFO : giovanni.petris@regione.fvg.it;

Servizio Fitosanitario Regionale; tel. 0432-555166

IN ALLEGATO

DEROGA DIABROTICA DEL MAIS E DGR 131 DIABROTICA



RELAZIONI SULL’ANDAMENTO ECONOMICO E PRODUTTIVO DELL’AGRICOLTURA NELLE PROVINCE DI UDINE, PORDENONE, GORIZIA E TRIESTE NELL’ANNO 2003

Gli Ispettorati Provinciali dell’Agricoltura hanno presentato nei giorni scorsi le relazioni sull’andamento economico/produttivo nel territorio di competenza.

IN ALLEGATO

RELAZIONI ANDAMENTO AGRICOLTURA



**RIPRENDE CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE SUL PROBLEMA
DEGLI INCENDI BOSCHIVI**

La Direzione centrale delle Risorse agricole, naturali e forestali ha ripreso in questi giorni la campagna di sensibilizzazione e di prevenzione che da alcuni anni intende informare il grande pubblico sul problema degli incendi boschivi, fenomeno che quasi sempre ha ben poco di naturale in quanto provocato, dolosamente o colposamente, dall'intervento umano.

Di qui la necessità di predisporre periodicamente iniziative di informazione che intendono raggiungere il cittadino del Friuli-Venezia Giulia, grazie ad una gamma ampia e diversificata di mezzi di comunicazione.

Il logo della campagna sarà infatti presente, per quindici giorni, in circa un milione di contenitori di latte in "tetra-pak", distribuiti dal Consorzio Cooperativo Latterie Friulane: oltre a ciò, un'accattivante diapositiva, che invita a rispettare la natura come patrimonio di tutti, sarà proiettata nei cinematografi di tutta la regione.

INFO: giuseppe.candelori@regione.fvg.it

Servizio per la Selvicoltura e l'antincendio boschivo; tel. 0432-555672

IN ALLEGATO

CAMPAGNA INCENDI BOSCHIVI



**PIANTINE FORESTALI A CITTADINI E/O ENTI PUBBLICI: COME
FARE PER AVERLE ?**

La Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia è da anni impegnata a promuovere progetti di imboscimento, riqualificazione ambientale e messa a dimora di siepi ed alberature campestri negli ambienti agro-forestali del nostro territorio.

Al fine di garantire alberi ed arbusti di sicura provenienza locale a quanti, privati cittadini o Enti pubblici ne facciano richiesta, la Direzione centrale produce presso i propri vivai piantine da destinare alle attività di imboscimento, ingegneria naturalistica, arboreti da legno, siepi, ripristini di aree degradate, ecc.

INFO: daniele.cossa@regione.fvg.it

Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Udine; tel. 0432-555182

IN ALLEGATO

RICHIESTA PIANTINE FORESTALI ; ELENCO SPECIE VIVAI



**NUOVO PROGRAMMA INFORMATICO PER
L'ANTINCENDIO BOSCHIVO**

In collaborazione con l'INSIEL, è stato predisposto dal Servizio per la Selvicoltura e l'antincendio boschivo un nuovo programma informatico che permette di archiviare tutti i dati relativi agli incendi boschivi, permettendo il loro accesso direttamente dal sito intranet della Regione.

In questi giorni si sono svolti i corsi di formazione per il personale forestale scelto tra quello operativo presso i quattro Ispettorati Ripartimentali e le trentuno Stazioni periferiche: costoro sono ora abilitati ad immettere direttamente i dati nella rete intranet permettendo così un aggiornamento in tempo reale della banca dati relativa agli incendi boschivi, di essenziale importanza per chi deve operare sul territorio e valutare anche i "precedenti" di ogni incendio boschivo.

Non sfugge infatti l'utilità di un programma così concepito per chi, come il Corpo forestale regionale, deve preoccuparsi non soltanto di spegnere le fiamme ma altresì di avviare tempestive indagini di polizia giudiziaria per individuare i colpevoli e può quindi, in tempi brevissimi, conoscere la "storia" degli incendi boschivi di un determinato territorio.

INFO: giuseppe.candelori@regione.fvg.it

Servizio per la Selvicoltura e l'antincendio boschivo; tel. 0432-555672

EVENTI



APPROVATA LA LEGGE DI RIFORMA DELL'ERSA: L'AGENZIA DI SVILUPPO RURALE MANTIENE LA DENOMINAZIONE MA INNOVA COMPITI, FUNZIONI E ASSETTO GESTIONALE

E' stata approvata la legge di riforma dell'ERSA, l'Agenzia di sviluppo rurale del Friuli-Venezia Giulia.

Il provvedimento, preceduto dal parere favorevole dell'Assemblea delle Autonomie Locali e votato a larga maggioranza in Consiglio regionale, conferma la denominazione ERSa, ma innova in modo sostanziale compiti, funzioni e assetto gestionale dell'Agenzia.

La riforma prevede infatti che il "nuovo" ERSa qualifichi il proprio ruolo nel campo della sperimentazione e, in concorso con il mondo universitario, della ricerca. Ma stabilisce anche che il nuovo Ente abbia maggiori e più ampie competenze di carattere tecnico e scientifico nell'ambito dei servizi destinati all'assistenza tecnica, alla divulgazione e alla certificazione di qualità riferita non solo alle produzioni agricole, ma anche alla pesca e all'acquacoltura.

Tra i compiti dell'Agenzia, inoltre, il sostegno all'innovazione e la promozione dell'agroalimentare regionale attraverso i marchi di qualità e la valorizzazione delle produzioni tipiche e locali.

A reggere l'Ente sarà un'unica figura istituzionale, il Direttore Generale, cui la legge affida la rappresentanza legale e le responsabilità di amministrazione, oltre che il raggiungimento degli obiettivi programmatici determinati dalla Giunta regionale. A questo fine la riforma ha previsto l'istituzione del Comitato per lo sviluppo agricolo, organo consultivo della stessa Giunta regionale, del quale sono chiamati a far parte i rappresentanti delle Province e dell'Università di Udine. Il Comitato, che concorrerà con l'Assessore regionale alla definizione degli indirizzi operativi dell'ERSa, rappresenterà anche il volano per promuovere forme di collaborazione e di raccordo tra tutti i centri, gli enti e i servizi che svolgono attività sperimentale in Friuli-Venezia Giulia. I relativi rapporti saranno disciplinati da specifici accordi di programma.

Altra innovazione prevista dalla riforma è l'istituzione di un tavolo di concertazione con le organizzazioni di categoria e le associazioni cooperativistiche, nonché con tutti gli altri organismi e soggetti che a vario titolo operano in agricoltura.

Da ultimo la riforma stabilisce che l'ERSa si doti di una propria pianta organica, ma attingendo le relative professionalità dal ruolo regionale. Il personale in servizio presso il "vecchio" ERSa, che non troverà collocazione nell'organico della nuova Agenzia, sarà destinato ad altri uffici dell'Amministrazione, con priorità per quelli ubicati nella città di Gorizia.

INFO: reginetta.giacomini@regione.fvg.it

[Per la consultazione della legge di riforma dell'ERSa si rinvia alla pagina web www.regione.fvg.it – link con "Bollettino Ufficiale della Regione"]



**POLITICHE COMUNITARIE: PRESENTAZIONE A LIPICA, IN
SLOVENIA, DEI BANDI INTERREG IIIA ITALIA-SLOVENIA PER IL
SETTORE PRIMARIO**

L'Agenzia nazionale per lo Sviluppo regionale della Repubblica di Slovenia e il Ministero dell'Agricoltura, delle foreste e dell'alimentazione sloveno in collaborazione con la Direzione centrale delle Risorse agricole, naturali e forestali hanno organizzato nei giorni scorsi a Lipica, in Slovenia, un workshop sulle opportunità di finanziamento di progetti di collaborazione transfrontaliera nel settore primario a valere sul programma di iniziativa comunitaria Interreg IIIA Italia-Slovenia, attualmente in fase di revisione in virtù dell'ingresso della Slovenia nell'Unione Europea.

Il workshop ha visto il coinvolgimento non solo di soggetti privati ma anche dei principali enti, istituzioni ed organizzazioni pubbliche che operano a favore del settore primario nell'area transfrontaliera ed ha costituito una preziosa occasione di scambio e condivisione delle esperienze già maturate nell'ambito del programma Interreg IIIA/Phare CBC ed una concreta opportunità per incentivare la creazione di nuovi partenariati e la progettazione di nuove iniziative finanziabili attraverso i bandi in via di approvazione.

Il dott. Viola, direttore della Direzione centrale competente per il settore primario in Friuli-Venezia Giulia, ha aperto il workshop osservando che l'iniziativa oltre a rappresentare un importante appuntamento per garantire la riuscita dei bandi di Interreg IIIA/Phare CBC, si inserisce perfettamente nell'ambito della politica regionale transnazionale con particolare riferimento all'obiettivo di creazione di un'Euroregione.

A tal proposito è stato ricordato il debito nei confronti dell'esperienza Alpe Adria che ha rappresentato un vero e proprio laboratorio per la sperimentazione di iniziative condivise fra partner carinziani, sloveni e della Regione Friuli-Venezia Giulia costituendo il presupposto per gli sviluppi successivi.

Il sottosegretario del Ministero sloveno dell'Agricoltura, foreste e alimentazione, dott. Verbic, dopo aver ribadito la continuità dei lavori in corso con l'esperienza Alpe Adria, ha illustrato le principali novità a livello di programmazione Interreg IIIA a seguito dell'imminente ingresso della Slovenia nell'Unione Europea. In particolare è stata presentata la nuova fase di programmazione che vedrà i nuovi progetti inseriti nell'ambito di un vero e proprio Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg IIIA venendo a cadere le regole di funzionamento specifiche dei fondi Phare CBC. Per quanto riguarda il settore primario la Slovenia ha deciso di dedicare, accanto ai fondi previsti dai cosiddetti Small Project Funds, un totale di 4,7 milioni di Euro per le iniziative del settore primario e turistico nel periodo 2004-2006.

Dopo la presentazione da parte del dott. Stojan Ščuka (KGZS-Zavod Gorica) dei risultati conseguiti dalla Slovenia attraverso l'utilizzo dei fondi Interreg Phare CBC, la dott.ssa Renner dell'Agenzia di Sviluppo Regionale di Stanjel ha illustrato i contenuti della prossima fase di programmazione Interreg IIIA Italia-Slovenia. In particolare è stata sottolineata l'intenzione di premiare i progetti frutto di una concreta collaborazione italo-slovena derivante dalla condivisione dell'iniziativa dalle fasi di progettazione in poi.

Sono infatti ipotizzati tre tipi di progetti che prevedono livelli di compartecipazione crescente: 1) progetti congiunti per i quali è addirittura ipotizzata un'unica scheda progettuale per la richiesta di finanziamento da parte sia del partner sloveno che del partner italiano; 2) progetti speculari per i quali un nuovo progetto può essere collegato ad un'iniziativa già finanziata e/o già in corso; 3) progetti cooperativi che prevedono una collaborazione in senso lato.

Il workshop è proseguito quindi con la presentazione del dott. Miniussi e della dott.ssa Miniutti della Direzione centrale delle Risorse agricole, naturali e forestali rispettivamente dei progetti sino ad ora avviati nell'ambito del programma Interreg IIIA 2004-2006 e dei contenuti del bando/invito di prossima pubblicazione a valere su: misura 2.3 "Cooperazione transfrontaliera nel settore primario"; azione 2.3.1 "Valorizzazione dei prodotti tipici e di qualità dei prodotti ittici e forestali dell'area transfrontaliera"; azione 2.3.2 "Rinnovo e potenziamento di infrastrutture a servizio del settore primario nell'area transfrontaliera"; azione 2.3.3 "Ammodernamento ed innovazione delle imprese del settore primario dell'area transfrontaliera".

L'azione di rinnovo e potenziamento delle infrastrutture è rivolta unicamente agli enti locali territoriali anche in forma associata ed è finalizzata a sostenere l'ammodernamento del settore primario attraverso il rinnovamento e/o il potenziamento di infrastrutture e di centri di raccolta, di trasformazione e di vendita a servizio degli operatori del settore primario dell'area transfrontaliera.

Le altre due azioni sono rivolte a imprese agricole raggruppate in consorzi ed associazioni anche temporanee di impresa, a consorzi pubblici e privati, ad Agenzie di sviluppo, enti pubblici, associazioni anche di categoria come Camere di commercio e ad Università e sono finalizzate l'una alla valorizzazione delle produzioni agricole dell'area interessata dal programma e al rafforzamento ed alla diffusione commerciale dei prodotti tipici locali, l'altra a promuovere l'introduzione di nuove tecniche di gestione aziendale, di nuovi prodotti e/o tecnologie produttive, di nuovi metodi colturali.

Le risorse complessive messe a bando sono così suddivise tra le tre azioni: azione 2.3.1 euro 628.610,00, azione 2.3.2 euro 1.200.000,00, azione 2.3.3 euro 700.000,00. La Giunta regionale potrà rideterminare la distribuzione delle risorse finanziarie per le tre azioni sulla base delle domande pervenute.

L'incontro si è chiuso con un dibattito aperto al pubblico che ha permesso di mettere in evidenza e discutere gli aspetti più complessi inerenti la progettazione di iniziative congiunte, considerati i vincoli imposti dalla normativa europea e la particolare situazione che sta attraversando la Slovenia ormai prossima all'ingresso nell'Unione Europea.

La qualificata e numerosa presenza delle istituzioni slovene e italiane al workshop è un ottimo segnale per gli operatori del settore ed è testimonianza dell'esistenza di un "sistema regione" che si adopera per fare favorire il processo di integrazione europea.

INFO: francesco.miniussi@regione.fvg.it, karen.miniutti@regione.fvg.it
Servizio per gli Affari giuridici, amministrativi, contabili, generali e delle politiche comunitarie; tel. 0432-555367



“AGRITURISMO SENZA CONFINI”

Martedì 9 marzo scorso, presso il Salone del Parlamento del Castello di Udine, è stato presentato il progetto “ AGRITURISMO SENZA CONFINI”.

Sono intervenuti: l'Assessore alla cultura del Comune di Udine, Gianna Malisani; l'Assessore regionale all'Agricoltura, Enzo Marsilio; il Presidente dell'Agenzia Regionale Agriturismo, Giuliano Masarotti; il Direttore dei Civici Musei di Udine, Giuseppe Bergamini; il Presidente dell'Associazione Agriturismi della Carinzia, Franz Unterguggenberger; il Presidente dell'Associazione Agriturismi della Slovenia, Vilma Topolšek.

Ha presentato il progetto Fabrizio Pressacco dell'Agenzia Regionale Agriturismo.

INFO : karen.miniutti@regione.fvg.it

Servizio per gli Affari giuridici, amministrativi, contabili, generali e delle politiche comunitarie; tel. 0432-555367

IN ALLEGATO

AGRITURISMO SENZA CONFINI



RECUPERO E VALORIZZAZIONE DI VARIETA' DI FRUTTIFERI

NELLE AREE TRANSFRONTALIERE: RELAZIONE DI INIZIO

PROGETTO

Questo il tema trattato lo scorso 20 febbraio presso l'Aula Magna del Polo Universitario di Gorizia, con interventi di docenti, esperti e funzionari della nostra regione e della Repubblica di Slovenia.

Per la Direzione centrale delle Risorse agricole è intervenuta la dott.ssa Marina Bortotto, la cui relazione sulle “ *MISURE DI COMPETENZA E SITUAZIONE DEI PROGETTI ATTUALMENTE IN CORSO A VALERE SUL PROGRAMMA COMUNITARIO INTERREG IIA/PHARE CBC ITALIA-SLOVENIA 2000-2006, AREA AGRICOLTURA*” viene riportata in allegato.

INFO: marina.bortotto@regione.fvg.it

Servizio per gli Affari giuridici, amministrativi, contabili, generali e delle politiche comunitarie; tel. 0432 555367

IN ALLEGATO

RECUPERO FRUTTIFERI



TAVOLO VERDE DEL 12 FEBBRAIO 2004

Si è tenuta il 12 febbraio u.s. presso la sede della Direzione in Udine la periodica riunione del “ TAVOLO VERDE”, presieduta dall’Assessore Marsilio.

Per saperne di più gli interessati possono prendere visione del sunto del verbale , allegato alla presente NEWS.

INFO: lionella.croattini@regione.fvg.it

Servizio per gli Affari giuridici, amministrativi, contabili, generali e delle politiche comunitarie; tel. 0432-555367

IN ALLEGATO

VERBALE TAVOLO VERDE SEDUTA DEL 12 FEBBRAIO 2004



L’ASSESSORE MARSILIO HA PRESENTATO IL COFANETTO SU “AMBIENTI NATURALI IN PROVINCIA DI PORDENONE”

Tra le iniziative che l’Amministrazione regionale ha programmato e realizzato negli ultimi anni nel settore della tutela ambientale, un posto di rilievo occupano quelle di didattica ed educazione naturalistica, che vedono impegnato in particolare il personale della Direzione centrale delle Risorse agricole, naturali e forestali e delle sue strutture periferiche (Ispettorati e Stazioni forestali) anche per la predisposizione delle necessarie pubblicazioni divulgative ed altri ausili didattici.

Questo settore vede infatti il coinvolgimento diretto del personale del Corpo forestale regionale che, sul territorio, collabora con le diverse strutture formative presenti e soprattutto con il mondo della scuola ai suoi vari livelli, avendo tra i propri compiti istituzionali anche quello di promuovere una cultura forestale e naturalistica che costituisce la condizione imprescindibile per una reale ed efficace politica di tutela e valorizzazione del territorio e delle sue risorse naturali ed ambientali.

Si tratta di un'attività che interessa molteplici materie, che vanno dalle aree protette vere e proprie (parchi, riserve naturali, biotopi, ecc.) alla selvicoltura e gestione forestale, alla tutela della flora e della fauna, all'antincendio boschivo e così via.

In questo settore esiste un coordinamento generale a livello della Direzione, una struttura specificamente dedicata (il Centro Didattico Naturalistico di Basovizza-TS) e dei nuclei non strutturati presenti all'interno dei singoli Ispettorati Ripartimentali delle Foreste, che programmano e organizzano l'attività didattica svolta anche dal personale delle Stazioni Forestali sul territorio.

Gli utenti che richiedono l'intervento dei forestali sono numerosi ed appartengono a diverse categorie: oltre al mondo della scuola, già ricordato poco fa, citiamo le Università della terza età e del tempo libero (sempre molto attive nel programmare attività di formazione, sia in aula che sul territorio), le Associazioni Scout, i Circoli culturali locali, le Amministrazioni comunali, le Pro Loco ed altri ancora.

Recentemente, a Pordenone, l'Assessore Marsilio ha presentato il risultato del lavoro compiuto dal gruppo di educazione ambientale che opera da anni nel contesto del locale Ispettorato: una serie di schede didattiche che interessano ambienti naturali degni di attenzione, per i quali sono indicate le caratteristiche principali, i motivi di interesse e le emergenze naturalistiche riscontrabili, con l'indicazione anche di un itinerario che permette di toccare con mano e scoprire gli aspetti salienti dell'ambiente interessato.

La pubblicazione è rivolta ad un pubblico giovane, in particolare chi frequenta le scuole elementari e medie, e per questo è caratterizzato da un linguaggio semplice, ma rigoroso, e da una grafica brillante, ricca di colori e di belle immagini.

Le schede sono nove e risultano organizzate secondo una logica comune che, partendo dalle notizie di carattere generale, passa a descrivere gli specifici motivi di interesse, la storia dei luoghi, i dettagli dell'itinerario, la geologia, la flora e la fauna presenti.

Il cofanetto contiene anche una decima scheda che invita a scoprire il bosco giocando e coinvolgendo i sensi dei partecipanti: in essa sono infatti presentati alcuni giochi d'animazione, per stimolare l'intuito e la creatività dei bambini e dei ragazzi attraverso un'esperienza viva nel bosco, alla scoperta delle sue molteplici funzioni (ecologiche, economiche, di protezione del terreno, paesaggistiche e ricreative), degli elementi che lo compongono e delle loro complesse interazioni.

Le millecinquecento copie dell'opera verranno distribuite alle classi delle scuole elementari e medie della provincia di Pordenone, alle Direzioni scolastiche delle altre province, nonché alle Associazioni, agli Enti ed a tutte le persone interessate che ne faranno richiesta motivata.

INFO: massimo.stroppa@regione.fvg.it

Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Pordenone; tel. 0434-5291



Il 20, 21 e 22 febbraio 2004 si è tenuta a Padova la 3^a edizione della fiera “Forestry - il salone professionale per il bosco, il parco urbano, le aree verdi”.

La fiera “Forestry” si pone l’obiettivo di promuovere la filiera foresta - legno, la manutenzione ed il ripristino del verde e l’incontro tra enti pubblici, produttori, costruttori e progettisti proponendo in esposizione piante, tecnologie, attrezzature.

La Direzione centrale delle Risorse agricole, naturali e forestali, attraverso il Servizio per la Selvicoltura e l’antincendio boschivo, ha partecipato alla 3^a edizione di questo importante appuntamento del settore con uno stand istituzionale progettato e costruito per l’evento e per altri momenti divulgativi e promozionali.

Il Servizio per la Selvicoltura e l’antincendio boschivo si occupa, tra l’altro, di assistenza tecnica, indagini, ricerche, sperimentazioni, istruzione e propaganda relativamente al settore forestale: uno degli obiettivi è la diffusione al pubblico della conoscenza del significato sociale, ecologico, economico e produttivo del bosco e le attività del settore forestale-ambientale e naturalistico.

La costruzione dello stand nasce dall’esigenza di coordinare, pianificare, programmare ed istituzionalizzare, dandole una valenza regionale, la serie di azioni ed iniziative svolte da sempre a livello promozionale, divulgativo e didattico dai Servizi direzionali e territoriali.

In relazione a ciò, la costruzione di uno stand per la partecipazione a fiere, mostre e convegni consente di raggiungere direttamente gli interlocutori desiderati, che possono essere gli operatori del settore foresta-legno, ma anche l’ambito scolastico e più in generale l’amante della natura e del bosco, che non sempre conoscono a fondo la tipologia, la consistenza delle foreste della nostra regione, le competenze e le attività istituzionali del settore forestale della Direzione centrale.

La fiera “Forestry”, alla quale partecipano oltre 100 espositori, si snoda su 5.000 metri quadrati di superficie espositiva interna ed un’area esterna dove si susseguono le dimostrazioni degli operatori del settore forestale e si possono osservare ricostruzioni di ingegneria naturalistica ed ambientale con le soluzioni sui principali ambienti montani e di pianura.

Lo stand istituzionale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia era l’unico in legno ed è stato visitato da numerosi soggetti istituzionali, da privati, da insegnanti e da diversi operatori del settore forestale.

INFO: mariacristina.dorlando@regione.fvg.it

Servizio per la Selvicoltura e l’antincendio boschivo; tel. 0432-555673

Riunire in un'unica area i problemi dell'agricoltura, dei parchi e delle foreste rappresenta indubbiamente una sfida a motivo della complessità e dell'ampiezza della materia.

In tale cornice si inquadra "NEWSLETTER", strumento informatico che si ritiene utile per raggiungere chiunque, a vario titolo, ne sia interessato.

Esso si propone di informare sulle iniziative assunte dall'Amministrazione regionale tramite la Direzione di riferimento.

Informazioni utili per gli operatori del settore, che potranno essere arricchite dai suggerimenti che il lettore riterrà di avanzare allo scopo di migliorare questo nuovo strumento di informazione, volutamente rapido e sintetico.

A tal proposito si informa che su circa 1300 destinatari della "NEWSLETTER" di febbraio oltre 700 hanno confermato d'averne preso visione fornendo, al contempo, pareri e suggerimenti in proposito ai contenuti della stessa.

Al fine di far pervenire i contenuti della "NEWSLETTER" al maggior numero di interessati si prega di diffondere l'iniziativa. E' gradita in questo caso la comunicazione a questa Redazione degli indirizzi non ancora raggiunti direttamente dalla "NEWSLETTER".

Si prega infine di voler cortesemente segnalare eventuali imprecisioni ed errori nella trascrizione degli indirizzi, numeri telefonici, fax, e-mail.

LA REDAZIONE

newsletter.agrifor@regione.fvg.it

Per eventuali comunicazione , informazioni e richieste :

Claudio Fabbro

Telef.0481-386241 e/o 335-7036252

FAX 0481-386248

e-mail claudio.fabbro@regione.fvg.it

Donatella Bulfoni

Telef. 0432-555235

FAX 0432-555140

e-mail donatella.bulfoni@regione.fvg.it